

## Resistere oggi, rivendicare domani.

Scritto da CSL "L. Fabbri" Jesi

Venerdì 20 Marzo 2020 11:11 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Marzo 2020 11:15

---



Federazione Anarchica Italiana  
sez. "M. Bakunin" - Jesi  
sez. "F. Ferrer " - Chiaravalle

Nulla sarà più come prima. L'ottimismo è d'obbligo per superare queste settimane; la ragione ed i sentimenti, pure.

Nell'incertezza angosciante alimentata dalle locandine scandalistiche dei quotidiani e dalle bufale sui social, alcuni elementi risaltano: 1) la voglia di informazione e sostegno reciproco prevalgono sugli egoismi e le meschinerie; 2) le chiacchiere urlate per riempire il vuoto della politica non trovano lo stesso spazio del passato recente.

Alla Giorgia italiana è stato ricordato che il silenzio è d'oro, a riprova poi della perdita dei consensi del capitano padano trascinato in basso anche dall'operato (e dal parlato) dei suoi governatori.

Alla stessa maniera mostra tutta la sua vacuità chi si affanna a fare comunicati per lanciare i suoi j'accuse, e chi aspetta il domani convinto che le sue verità finalmente trionferanno, o chi resta chiuso nelle sicurezze fasulle delle verità condivise sui social. Quello che si costruisce oggi, servirà per domani.

Oggi nella maggior parte dei casi si aspetta, si spera, si resiste, in un sentore comune della gravità della situazione che accomuna chi sta a casa e chi continua a lavorare per mandare avanti la baracca. La baracca nostra, delle nostre vite, non quella del profitto, scambiato con la

## **Resistere oggi, rivendicare domani.**

Scritto da CSL "L. Fabbri" Jesi

Venerdì 20 Marzo 2020 11:11 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Marzo 2020 11:15

---

sicurezza della propria salute, di cui se ne hanno le tasche piene. Sono le pratiche partecipate ed i sentimenti onesti, le idee argomentate e le relazioni inclusive che permettono di andare avanti, senza bisogno né di legittimazioni dall'alto né di controinformazione dal basso.

Tutto questo serve oggi, e servirà domani per ricostruire una società più giusta. Servono gli scioperi improvvisati e le denunce dei lavoratori, il grido di dolore dei carcerati e dei sanitari, la solidarietà e la disciplina di classe di tutti contro la diffusione del virus. La determinazione, ed anche la disperazione, di oggi, serviranno per rivendicare diritti e garanzie domani. Il resto sono chiacchiere da bar, da talk show, da chat.

FAI - Federazione Anarchica Italiana

sez. "M. Bakunin" - Jesi

sez. "F. Ferrer" - Chiaravalle